

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE

Articolo 1 – Finalità del Regolamento

1. Tale regolamento nasce dalla forte volontà dell'Amministrazione di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Castelbottaccio.
2. Il presente regolamento, in armonia con le previsioni della costituzione e dello Stato comunale, disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per garantire i servizi di pubblica utilità, mantenere e valorizzare i beni comunali, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione.
3. Le attività di volontariato tra i cittadini attivi e amministrazione si intrinseca nell'adozione di atti amministrativi non autoritativa;

Articolo 2 – Definizione e caratteristiche del volontariato civico

1. Sono considerate "attività di volontariato civico" le azioni poste in essere, in modo volontario e gratuito, per migliorare l'ambiente urbano, le relazioni sociali tra i cittadini e promuovere servizi ricreativi e/o sportivi e ogni altra attività volta al miglioramento della qualità della vita, alla protezione del paesaggio e della natura, mediante svolgimento di funzioni complementari rispetto a quelle attribuite dalla legge stessa del Comune.

Le attività possono riguardare:

- manutenzione e pulizia di aree verdi pubbliche
- manutenzione di attrezzature pubbliche poste all'interno di aree pubbliche
- potature di piante poste all'interno di aree pubbliche
- guida del pulmino di proprietà comunale, sia per attività ricreative/istruttive (gite scolastiche, visite musei, aree naturalistiche ecc.), sia come attività di sostituzione al titolare nel servizio di scuolabus durante il periodo scolastico
- raccolta dei rifiuti
- pulizia delle strade, e pulizia e manutenzione degli arredi urbani
- l'aiuto alle persone anziane o disabili durante la quotidianità attraverso lo svolgimento di piccole commissioni, l'accompagnamento al di fuori dell'abitazione, il disbrigo di piccole pratiche amministrative
- attività complementare di manutenzione di edifici di proprietà comunale
- attività ludico/ricreativo rivolti a bambini di età scolare
- attività ludico/ricreative agli anziani residenti nella casa di riposo
- assistenza per la realizzazione di eventi culturali
- ogni altra attività ritenuta meritevole di valorizzazione, che non rientri tra le competenze istituzionali del Comune o di altri enti giuridicamente costituiti, svolta in modo volontario e gratuita;

Articolo 3 – Soggetti

Possono essere ammessi allo svolgimento delle “attività di volontario civico” i seguenti soggetti:

- associazioni di volontario e/o ONLUS
- comitati e gruppi di cittadini
- singoli cittadini di età non inferiore ai 18 anni
- oppure ragazzi minorenni autorizzati dai genitori

la partecipazione aperta a tutti i cittadini residenti nel Comune di Castelbottaccio e non residenti, anche comunitari o stranieri, purché muniti di regolare titolo di soggiorno; qualora ritenuto necessario in relazione alla attività da svolgersi potrà essere richiesta la presentazione di idonea certificazione medica e/o adeguati e specifici requisiti o formazione.

I volontari saranno dotati di un tesserino di riconoscimento attestante le generalità e indicazioni svolte;

Articolo 4 – Svolgimento delle attività

I contenuti e gli scopi delle attività saranno evidenziati in appositi “progetti” o “bandi” redatti direttamente dall’Amministrazione Comunale o di comune accordo tra Amministrazione Comunale e i soggetti di cui al precedente art. 3; tali progetti dovranno indicare:

- della specifica attività da svolgere
- durata dell’impegno assunto
- il nominativo del responsabile in quale sarà il referente nei confronti del comune per eventuali segnalazioni o comunicazioni; tale soggetto avrà altresì il compito di organizzare e di dirigere il gruppo nello svolgimento delle attività preposte e gli impegni preposti dall’Amministrazione
- l’Amministrazione comunale non riconoscerà alcun compenso in denaro o in natura ai soggetti impegnati in progetti, limitandosi a sostenere eventuali spese preventivamente concordate e ritenute necessarie per la realizzazione delle attività
- l’Amministrazione potrà organizzare appositi corsi di formazione per i volontari impegnati nelle attività oggetto dei progetti di volontariato civico;

Articolo 5 – Sicurezza

È compito dei volontari rispettare le misure di sicurezza inerente la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e dotarsi pertanto di tutti i dispositivi di protezione richiesti alla suddetta normativa, in ragione della natura dell’attività stessa;

Articolo 6 – Obblighi delle parti

L’adesione ai progetti proposti dall’Amministrazione Comunale o direttamente dai soggetti di cui all’art. 3 deve essere formulata attraverso la sottoscrizione di apposito modello contenente l’accettazione di tutti gli obblighi previsti;

Articolo 7 – Norme finali

nessun tipo di rapporto di lavoro potrà essere instaurato tra il Comune e il volontario in conseguenza dello svolgimento dell'attività di volontariato civico. È fatto divieto ai volontari di accettare qualsiasi remunerazione o obolo, in denaro o in natura, per la loro opera.